

**6.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui**

I due prospetti che seguono espongono i dati relativi alla situazione amministrativa e alla gestione dei residui negli esercizi 2007, 2008 e 2009.

<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>		<i>(Importi in euro)</i>			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>		<b>2009</b>	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		74.289.194		74.706.328	72.801.449
Riscossioni					
- in conto competenza	10.145.464		14.875.207	16.465.290	
- in conto residui	4.769.698		5.215.889	4.795.955	
		14.915.162		20.091.096	21.261.245
Pagamenti					
- in conto competenza	10.573.918		13.312.563	18.886.696	
- in conto residui	3.924.110		8.063.913	10.725.764	
		14.498.028		21.376.476	29.612.460
Consistenza di cassa a fine esercizio		74.706.328		*72.801.449	64.450.234
Residui attivi					
- degli esercizi precedenti	36.399.029		52.839.225	49.987.526	
- dell'esercizio	23.844.081		11.265.455	3.056.511	
		60.243.110		64.104.680	53.044.037
Residui passivi					
- degli esercizi precedenti	76.032.485		43.708.010	35.326.976	
- dell'esercizio	44.178.598		11.216.341	7.605.522	
		120.211.083		54.924.351	42.932.498
<b>Avanzo d'amministrazione</b>		<b>14.738.355</b>		<b>81.981.778</b>	<b>74.561.773</b>

\*Alla consistenza di cassa a fine esercizio 2008 è stata tolta la somma di 619.499 relativa al Banco di Sicilia cassa Regionale chiusura apertura di credito (cap. 672082 bilancio regionale) vincolata alla progettazione preliminare strada di collegamento porto-circonvallazione

Nel triennio in esame la situazione amministrativa presenta un avanzo di € 14.738.355 nel 2007 di € 81.981.778 nel 2008 e di € 74.561.773 nel 2009.

In particolare, al 31 dicembre del triennio in esame, la cassa registra una continua diminuzione passando da € 74.706.328 nel 2007 a € 72.801.449 nel 2008 e a € 64.450.234 nel 2009 attribuibile alla gestione di competenza e alla situazione dei residui.

I residui passivi registrano una progressiva riduzione passando da € 120.211.083 nel 2007 a € 54.924.351 nel 2008 e a € 42.932.498 nel 2009, mentre i residui attivi presentano un andamento non lineare (€ 60.243.110 nel 2007; € 64.104.680 nel 2008 e € 53.044.037 nel 2009).

L'avanzo di amministrazione viene ripartito tra quota vincolata e quota disponibile. In particolare nel 2007 la parte vincolata è costituita da € 1.667.202 (TFR) e da € 4.952.126 (realizzazione grandi infrastrutture - legge 166/2002) e la restante somma di € 8.119.027 rappresenta la quota disponibile.

Nel 2008 la parte vincolata è costituita da € 1.608.473 (TFR); da € 260.754 (fondo rischi ed oneri) e da € 73.698.217 (lavori e manutenzione di grandi infrastrutture) e la rimanente somma di € 6.414.334 rappresenta la quota disponibile di cui € 5.000.000 destinati al potenziamento delle infrastrutture portuali.

Nel 2009 la parte vincolata è rappresentata da € 1.714.044 (TFR), da € 94.545 (fondo rischi ed oneri) e da € 70.353.761 (lavori e manutenzione di grandi infrastrutture), la rimanente somma di € 2.399.423 costituisce la quota disponibile.

Residui attivi	Gestione dei residui <span style="float: right;">(importi in euro)</span>			
	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2006	7.864.703	69.784.065	3.238.189	80.886.957
Riscossioni	2.986.160	41.833.030	838.426	45.657.616
Variazioni	-455.782	-167.848	-31.754	-655.384
Al 31.12.2006	4.422.761	27.783.187	2.368.009	34.573.957
Residui es. 2006	2.724.087	3.241.140	1.067.834	7.033.061
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.146.848</b>	<b>31.024.327</b>	<b>3.435.843</b>	<b>41.607.018</b>
Consistenza all'1.1.2007	7.146.848	31.024.327	3.435.843	41.607.018
Riscossioni	2.699.908	892.279	1.177.510	4.769.697
Variazioni	-263.585	-74.091	-100.615	-438.291
Al 31.12.2007	4.183.355	30.057.957	2.157.718	36.399.030
Residui es. 2007	2.372.517	20.506.000	965.563	23.844.080
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.555.872</b>	<b>50.563.957</b>	<b>3.123.281</b>	<b>60.243.110</b>
Consistenza all'1.1.2008	6.555.872	50.563.957	3.123.281	60.243.110
Riscossioni	2.529.910	1.706.633	979.346	5.215.889
Variazioni	-1.174.191	-948.032	-65.774	-2.187.997
Al 31.12.2008	2.851.771	47.909.292	2.078.161	52.839.224
Residui es. 2008	2.517.807	8.380.000	367.649	11.265.456
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.369.578</b>	<b>56.289.292</b>	<b>2.445.810</b>	<b>64.104.680</b>
Consistenza all'1.1.2009	5.369.578	56.289.292	2.445.810	64.104.680
Riscossioni	3.071.940	1.356.902	367.113	4.795.955
Variazioni	-1.179.673	-7.881.538	-259.988	-9.321.199
Al 31.12.2009	1.117.965	47.050.852	1.818.709	49.987.526
Residui es. 2009	2.274.023	81.000	701.488	3.056.511
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.391.988</b>	<b>47.131.852</b>	<b>2.520.197</b>	<b>53.044.037</b>

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2006	2.366.215	81.304.767	1.447.758	85.118.740
Pagamenti	752.157	3.844.357	1.075.447	5.671.961
Variazioni	-98	-4.034	-617	-4.749
Al 31.12.2006	1.613.960	77.456.376	371.694	79.442.030
Residui es. 2006	483.433	26.908	86.580	596.921
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.097.393</b>	<b>77.483.284</b>	<b>458.274</b>	<b>80.038.951</b>
Consistenza all'1.1.2007	2.097.393	77.483.284	458.274	80.038.951
Pagamenti	1.150.603	2.686.926	86.580	3.924.109
Variazioni	-53.169	-1.386	-27.801	-82.356
Al 31.12.2007	893.621	74.794.972	343.893	76.032.486
Residui es. 2007	859.571	40.028.528	3.290.498	44.178.597
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.753.192</b>	<b>114.823.500</b>	<b>3.634.391</b>	<b>120.211.083</b>
Consistenza all'1.1.2008	1.753.192	114.823.500	3.634.391	120.211.083
Pagamenti	909.923	3.615.725	3.538.265	8.063.913
Variazioni	-692.982	-67.650.052	-96.127	-68.439.161
Al 31.12.2008	150.287	43.557.723	-1	43.708.009
Residui es. 2008	1.519.254	9.447.984	249.104	11.216.342
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.669.541</b>	<b>53.005.707</b>	<b>249.103</b>	<b>54.924.351</b>
Consistenza all'1.1.2009	1.669.541	53.005.707	249.103	54.924.351
Pagamenti	1.467.934	9.010.374	247.455	10.725.763
Variazioni	-3.751	-8.867.860	0	8.871.611
Al 31.12.2009	197.856	35.127.473	1.648	35.326.977
Residui es. 2009	1.031.137	6.400.600	173.784	7.605.521
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.228.993</b>	<b>41.528.073</b>	<b>175.432</b>	<b>42.932.498</b>

La consistenza dei residui attivi nel 2007 e nel 2008 presenta un notevole aumento, rispetto all'esercizio 2006, essendo passata da € 41.607.018 nel 2006 a € 60.243.110 nel 2007 a € 64.104.680 nel 2008, mentre nel 2009 registra una riduzione, (€ 53.044.037).

I residui passivi nel 2007 presentano un elevato incremento, rispetto all'esercizio precedente (da € 80.038.951 a € 120.211.083), mentre registrano una riduzione nel 2008 e nel 2009, passando rispettivamente a € 54.924.351 e a € 42.932.498. E' da evidenziare che i residui passivi registrati nel 2007 sono dovuti prevalentemente alle somme destinate alla costruzione di grandi infrastrutture per la riqualificazione del porto per aumentarne il grado di sicurezza da eseguire con risorse dello Stato (legge 413/98, legge 166/2002 e D.M. 25/2/2004).

Nonostante l'opera di verifica e di riaccertamento disposta dall'Autorità portuale la mole dei residui resta piuttosto considerevole.

**6.4 Conto economico**

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009.

	<i>(importi in euro)</i>		
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	6.827.011	8.100.406	7.639.753
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	768.612	1.719.913	2.868.760
<b>TOTALE A)</b>	<b>7.595.623</b>	<b>9.820.319</b>	<b>10.508.513</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	60.327	52.578	44.700
Per servizi	3.352.692	3.465.818	4.501.050
Per godimento beni di terzi	193.012	215.670	119.429
Per il personale	*2.905.838	*3.126.642	*3.590.143
Ammortamenti e svalutazioni	300.026	285.242	407.513
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	445.358	-1.823	2.280
Oneri diversi di gestione	132.439	776.735	673.508
<b>TOTALE B)</b>	<b>7.389.692</b>	<b>7.920.862</b>	<b>9.338.623</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>205.931</b>	<b>1.899.457</b>	<b>1.169.890</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi da partecipazioni	12.000	9.351	12.200
Altri proventi finanziari	23.868	23.087	23.924
<b>TOTALE C)</b>	<b>35.868</b>	<b>32.438</b>	<b>36.124</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0	0
<b>TOTALE D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)	59.760	561.942	73.899
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	416.812	41.998	1.597.536
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione di residui	1.862	573.129	63.523
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione di residui	269.042	1.585.416	64.817
<b>TOTALE E)</b>	<b>-624.232</b>	<b>-492.343</b>	<b>-1.524.931</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/- C+/-D+/-E</b>	<b>-382.433</b>	<b>1.439.552</b>	<b>-318.917</b>
<b>F) Imposte dell'esercizio</b>	-548.168	-852.003	671.053
<b>TOTALE F)</b>	<b>-548.168</b>	<b>-852.003</b>	<b>671.053</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-930.601</b>	<b>587.549</b>	<b>-989.970</b>

\* Di cui TFR: 2007 € 195.792, 2008 € 210.519, € 209.125.

I dati del conto economico relativi all'esercizio 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'Autorità portuale, al fine di renderli omogenei e comparabili con quelli del conto economico 2008 e 2009, esposti secondo lo schema del nuovo regolamento.

Nel triennio in esame il conto economico presenta risultati discontinui. In particolare, nel 2007 registra un disavanzo di € 930.601 attribuibile al saldo negativo delle partite straordinarie (624.232 euro); nel 2008, invece, presenta un avanzo di € 587.549 dovuto soprattutto all'incremento di € 2.224.696 pari al 29,3% del valore della produzione (da € 7.595.623 a € 9.820.319).

Nel 2009 il saldo economico inverte di nuovo la tendenza e presenta un disavanzo di € 989.970 riconducibile essenzialmente al saldo negativo delle partite straordinarie (€ 1.524.931).

## **6.5 Stato patrimoniale**

Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale degli esercizi 2007, 2008 e 2009 (come per il conto economico, i dati dello stato patrimoniale relativi all'esercizio 2007 sono stati riclassificati secondo i criteri introdotti dalla nuova contabilità).

(importi in euro)

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>A) Immobilizzazioni</b>			
- Immobilizzazioni immateriali	743.934	1.372.775	3.612.937
- Immobilizzazioni materiali	936.614	1.050.827	2.280.424
- Immobilizzazioni finanziarie	74.678.923	3.388.273	3.978.268
<b>TOTALE A</b>	<b>76.359.471</b>	<b>5.811.875</b>	<b>9.871.629</b>
<b>B) Attivo circolante</b>			
- Rimanenze	23.500	25.323	23.043
- Residui attivi	63.576.226	66.671.943	56.783.519
- Disponibilità liquide	87.677	72.801.449	64.450.234
<b>TOTALE B)</b>	<b>63.687.403</b>	<b>139.498.715</b>	<b>121.256.796</b>
<b>C) Risconti attivi</b>	73.883	15.151	16.596
<b>TOTALE C)</b>	<b>73.883</b>	<b>15.151</b>	<b>16.596</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>140.120.757</b>	<b>145.325.741</b>	<b>131.145.021</b>
<b>D) Conti d'ordine</b>			
- Garanzie ricevute da altri	7.153.101	7.067.771	7.122.035
- Beni di terzi	296.824.416	309.600.042	307.205.053
- Impegni verso terzi	2.800.010	1.481.460	4.517.248
<b>TOTALE D)</b>	<b>306.777.527</b>	<b>318.149.273</b>	<b>318.844.336</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
- Fondo di dotazione	2.897.919	2.897.919	2.897.919
- Altre riserve	8.033.863	8.033.863	8.033.863
- Avanzi/disavanzi economico portati a nuovo	-2.099.960	-3.030.561	-2.443.012
- Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-930.601	587.549	-989.970
<b>TOTALE A)</b>	<b>7.901.221</b>	<b>8.488.770</b>	<b>7.498.800</b>
<b>B) Contributi in conto capitale</b>	0	0	0
<b>TOTALE B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Fondi per rischi ed oneri</b>			
- per imposte	81.599	81.599	81.599
- per altri rischi ed oneri futuri	159.751	159.751	0
<b>TOTALE C)</b>	<b>241.350</b>	<b>241.350</b>	<b>81.599</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	1.667.202	1.608.473	1.714.044
<b>TOTALE D)</b>	<b>1.667.202</b>	<b>1.608.473</b>	<b>1.714.044</b>
<b>E) Debiti</b>			
- Debiti e residui passivi*	54.816.018	50.074.332	44.603.470
<b>TOTALE E)</b>	<b>54.816.018</b>	<b>50.074.332</b>	<b>44.603.470</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>			
- Ratei passivi	100.636	0	0
- Risconti passivi	75.394.330	84.912.816	77.247.108
<b>TOTALE F)</b>	<b>75.494.966</b>	<b>84.912.816</b>	<b>77.247.108</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>132.219.536</b>	<b>136.836.971</b>	<b>123.646.221</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO(A+B+C+D+E+F)</b>	<b>140.120.757</b>	<b>145.325.741</b>	<b>131.145.021</b>
<b>G) Conti d'ordine</b>			
- Garanzie ricevute da altri	7.153.101	7.067.771	7.122.035
- Beni di terzi	296.824.416	309.600.042	307.205.053
- Impegni verso terzi	2.800.010	1.481.460	4.517.248
<b>TOTALE G)</b>	<b>306.777.527</b>	<b>318.149.273</b>	<b>318.844.336</b>

\* L'Autorità portuale ha precisato che la differenza tra i debiti riportati nello stato patrimoniale e i residui passivi riportati nella situazione dei residui è dovuta ad una diversa rappresentazione contabile nei due bilanci (finanziario ed economico-patrimoniale) dei contributi in conto impianti e che ciò non influisce sulla rappresentazione veritiera e contabile dei dati esposti (tale differenza nel 2007 corrisponde a - 65.395.065 euro, nel 2008 a - 4.850.019 euro e nel 2009 a € 1.670.972).

Nel triennio in esame il patrimonio netto registra un andamento discontinuo. In particolare nel 2007 ammonta a € 7.901.221, nel 2008 € 8.488.770 (7,4% in più) e nel 2009 € 7.498.800 (11,7% in meno). Tali variazioni sono attribuibili all'andamento del saldo economico.

Dal 2008, su suggerimento del MEF, le somme vincolate iscritte nella voce "immobilizzazioni finanziarie" sono riclassificate e iscritte nella voce "disponibilità liquide".

Nel 2008 le attività presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 5.204.984 passando da € 140.120.757 a € 145.325.741. Nel 2009 registrano, invece, una riduzione di € 14.180.720 passando a € 131.145.021.

Le passività presentano, rispetto al 2007, un incremento di € 4.617.435 pari al 3,5% (da € 132.219.536 a € 136.836.971) e nel 2009 una riduzione di € 13.190.750 (9,6% in meno) essendo passate a € 123.646.221.

Nel 2007 e 2008 la voce "fondi per rischi ed oneri" registra un valore di € 241.350 (fondo imposte e tasse, rischi istituzionali e rettifiche Inps), mentre nel 2009 registra una diminuzione di € 81.599 dovuta all'azzeramento della voce "fondi per altri rischi ed oneri futuri".

Il TFR presenta un andamento sostanzialmente lineare (€ 1.667.202 nel 2007, € 1.608.473 nel 2008 e € 1.714.044 nel 2009) le variazioni riscontrate sono attribuibili a incrementi e decrementi conseguenti ad anticipi concessi a dipendenti ex art. 2120 del c.c., comma 6 e seguenti.

I debiti e residui passivi registrano una progressiva riduzione. In particolare, nel 2008, rispetto all'esercizio precedente, presentano una riduzione di € 4.741.686 (8,6%) passando da € 54.816.018 a € 50.074.332 e nel 2009 di € 5.470.862 (10,9%) passando a € 44.603.470.

La voce "ratei passivi" presente solo nel 2007 con un importo di € 100.636 riguarda ratei su premi personale attività commerciale per € 4.459 e premi personale attività istituzionale per € 96.177.

I risconti passivi nel 2008 registrano un incremento del 12,6% pari a € 9.518.486 in più, rispetto all'esercizio precedente, essendo passati da € 75.494.966 a € 84.912.816 e nel 2009 una flessione del 9% essendo passati a € 77.247.108.

I conti d'ordine ammontano a € 306.777.527 nel 2007 a € 318.149.273 nel 2008 e a € 318.844.336 nel 2009.

## 7. Considerazioni conclusive

La presente relazione ha per oggetto la gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Palermo negli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Con D.M. 3 agosto 2007 la Circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo è stata ampliata con l'acquisizione del porto di Termini Imerese il quale, prima di tale provvedimento, rientrava nella competenza dell'assessorato territorio e ambiente della regione Sicilia.

L'Autorità portuale si è regolarmente dotata degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legge.

Nel 2007 è stato disposto un aumento della pianta organica da 41 unità di personale a 49. Nel 2009 la dotazione organica dei dirigenti è stata completa e sono state assunte tre unità di personale provenienti dalla disciolta Autorità portuale di Trapani.

Nel triennio in esame aumenta il volume delle merci movimentate per effetto di una crescita della movimentazione delle merci secche (diminuisce, invece, quella delle merci liquide).

Il traffico delle merci mediante *containers*, in crescita nel 2007 e nel 2008, si riduce del 7,94 % nel 2009.

Il traffico dei passeggeri, che nel 2007 e nel 2008 aveva registrato una crescita, nel 2009 si riduce.

Dall'esame dei dati contabili emerge la seguente situazione:

Risultato finanziario	- 20.762.971 euro nel 2007 (€ 21.534.667 nel 2006); € 1.611.758 nel 2008; - 6.970.417 euro nel 2009.
Avanzo/disavanzo economico	- 930.601 euro nel 2007 (€ 327.052 nel 2006); € 587.549 nel 2008; - 989.970 nel 2009.
Patrimonio netto	€ 7.901.221 nel 2007 (€ 8.831.822 nel 2006); € 8.488.770 nel 2008; € 7.498.800 nel 2009.
Avanzo d'amministrazione	€ 14.738.355 nel 2007 (€ 35.857.262 nel 2006); € 81.981.778 nel 2008; € 74.561.773 nel 2009.

Nonostante le misure adottate dall'Autorità portuale per riportare a dimensioni fisiologiche la consistenza dei residui attivi e passivi resta piuttosto elevata.



**AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO**

**ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO****2007**

Il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella relazione integrativa cui si rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Generalità**

L'anno 2007 è stato caratterizzato da alcuni eventi di grande importanza.

Primo fra tutti l'ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo al porto di Termini Imerese, disposta dal Ministero dei Trasporti con decreto del 23/07/2007, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa fra questa Amministrazione e gli Enti locali competenti (Regione Siciliana, Provincia Regionale di Palermo, Comune di Palermo e Comune di Termini Imerese) i quali hanno espresso parere favorevole al suddetto ampliamento.

Gli Enti citati infatti, ciascuno per quanto di propria competenza e nel rispetto delle reciproche prerogative, hanno ritenuto utile che questa Autorità Portuale assumesse il ruolo di promotore e coordinatore di tutte quelle azioni volte alla valorizzazione del sistema produttivo del porto di Termini Imerese, con l'obiettivo del miglioramento della competitività, della razionalizzazione dei trasporti, dello sviluppo della logistica e del miglioramento dell'utilizzo delle aree retroportuali.

Le nuove risorse in termini di territorio, di banchine e di spazi acquei richiedono di adottare nuovi schemi di pianificazione e nuovi programmi sul sistema portuale Palermo – Termini Imerese con

progetti coerenti alla nuova realtà ed alle nuove condizioni logistiche ed operative.

La creazione del dipolo portuale Palermo – Termini Imerese produrrà un accrescimento dei flussi trasportistici in un mercato in continua espansione, in armonia con lo scenario dei trasporti nell'area del Mediterraneo che ha determinato l'individuazione da parte del Governo nazionale di alcune "piattaforme territoriali strategiche" in cui la compresenza di nodi di trasporto (porti, aeroporti e stazioni ferroviarie) e sistemi produttivi maturi, produce una massa critica sufficiente a proporre come i fattori territoriali di competitività del Sistema Paese.

La Sicilia in particolare è interessata dalla piattaforma strategica occidentale, individuabile intorno al nodo metropolitano di Palermo che rappresenta il punto di arrivo e quindi di snodo e di distribuzione dei flussi del corridoio transeuropeo I e che costituisce uno dei nodi per l'intercettazione dei flussi verso il Mediterraneo settentrionale ed occidentale.

In una logica di "porte" per i flussi che attraversano il Mediterraneo, la piattaforma è caratterizzata dai territori urbani di Palermo e Termini Imerese e dai rispettivi porti che, interagendo, si offrono come un sistema metropolitano multipolare e come importanti terminali delle autostrade del mare.

Il porto di Termini Imerese è classificato II categoria – II classe e pertanto rientrava nella competenza dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana. Il Piano Regolatore Portuale è stato approvato ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 21/85 con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Per l'attuazione operativa del Piano occorrerà:

- La progettazione generale di tutte le opere previste dal Piano Regolatore portuale;
- La procedura di valutazione dell'impatto ambientale nazionale, effettuata su apposito studio di impatto ambientale (SIA).

Il suddetto progetto generale, valutato sotto il profilo ambientale e quindi approvato, sarà la base su cui innestare i progetti di livello successivo che si renderanno quindi approvabili e cantierabili.

Nelle more che si completi il predetto iter si rende necessario assicurare, nel breve, condizioni di operatività in sicurezza attraverso la realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali.

Sulla scorta di rilievi ed indagini preliminari effettuate, è stato redatto un piano di interventi relativo alle opere necessarie ed urgenti per l'eliminazione delle sottoelencate criticità:

- Interramento dei fondali;
- Problemi di sicurezza e security inerenti la mancanza di una recinzione portuale, segnaletica, idonea illuminazione;
- Dissesti di pavimentazioni, piazzali e banchine;
- Insufficienti opere di arredo portuale indispensabili alla operatività, quali bitte, parabordi, impianti idrici di distribuzione acqua potabile ed antincendio.

L'importo complessivo previsto per la realizzazione degli interventi è di € 56.000.000,00.

Una parte del predetto importo sarà ricavato dalle risorse proprie di questa Autorità Portuale previste nella parte disponibile dell'avanzo di amministrazione mentre il Ministero dei Trasporti si è riservato di valutare la possibilità di intervenire con un contributo finanziario a valere sul fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 della Legge 296 del 27/12/2006 a dimostrazione della piena condivisione da parte dello stesso Ministero dell'importanza della valorizzazione del sistema portuale Palermo – Termini Imerese nel progetto delle Autostrade del Mare.

La partecipazione azionaria di questa Autorità alla S.I.S. s.p.a. – Società Interporti Siciliani si pone in coerenza con gli obiettivi strategici di valorizzazione del sistema portuale Palermo – Termini Imerese ed è in linea con gli obiettivi comunitari e nazionali a sostegno dell'intermodalità e di sviluppo a rete delle infrastrutture, anche a fronte delle sfide derivanti dalla realizzazione, entro il

2010, della “zona di libero scambio” nel quadro del partenariato euromediterraneo.

La Società degli Interporti Siciliani s.p.a. ha come oggetto sociale la realizzazione e gestione degli interporti di Catania e Termini Imerese nonché la promozione dell’intermodalità, della logistica e delle reti transeuropee dei trasporti.

Si tratta di progetti conformi ad un insieme di documenti di pianificazione redatti a livello europeo, nazionale e regionale cui deve adeguarsi anche l’azione dell’Autorità Portuale ai sensi dell’art. 1, comma 1, Legge 84/94.

L’acquisto delle quote azionarie, deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 30/11/2007 ed avvenuto in data 21/12/2007, trova fondamento nell’art. 6 della Legge 84/94.

Le quote acquisite per un importo di € 1.035.143 corrispondono ad una percentuale del 9,89% del capitale sociale interamente detenuto da enti pubblici.

Il predetto importo sarà oggetto di variazione del bilancio preventivo 2008.

### **Nuovo Piano Regolatore Portuale**

Nel corso dell’esercizio 2007 è stato definito lo sviluppo complessivo del nuovo Piano Regolatore Portuale che è stato presentato al Comitato Portuale per una condivisione preliminare .

La complessità del Piano ha richiesto, prima di arrivare alla proposizione al Comitato Portuale, un processo partenariale in cui sono stati ascoltati i “diversi portatori di interesse” coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività portuali.

A seguito delle consultazioni informali e della presentazione al Comitato portuale, sarà avviato il processo di approvazione del Piano Regolatore Portuale (art. 5 Legge 84/94).

Il Porto di Palermo è in piena attività e con traffici in crescita, soprattutto per quel che riguarda i passeggeri e le crociere, e quindi il PRP dovrà regolare e progettare un porto attivo, in cui le attività

portuali si integrino con quelle urbane ed in cui i flussi dei diversi traffici non si intersechino in modo conflittuale.

Nel porto di Palermo attualmente coesistono diverse attività in continuo sviluppo e crescita. Vi sussistono, infatti, l'attività cantieristica, il traffico commerciale (Ro-Ro e containers), il traffico passeggeri (con traffici in notevole aumento), le attività diportistiche (all'interno delle quali sono già stati avviati progetti di sviluppo) e le aree in cui già esiste una interfaccia città-porto, le quali hanno già innescato processi di ricucitura con il tessuto edilizio della città storica ad esse limitrofe (negli ultimi anni nel Foro Italico è stato avviato un processo di riqualificazione che sta rigenerando l'intero contesto nel quale si inserisce).

E' opportuno sottolineare come sia già stato avviato negli ultimi anni dall'Autorità Portuale un processo di razionalizzazione delle aree funzionali e come siano già stati realizzati alcuni adeguamenti tecnici che hanno permesso una migliore funzionalità del porto (regolarizzazione di banchine, prolungamento di moli, adeguamento funzionale del porto dell'Acquasanta e di Sant'Erasmo, etc.). Gli obiettivi oggi conseguiti hanno dato maggiore visibilità al porto e hanno rimodulato un'area particolarmente preziosa per la città ed importante per le nuove attività portuali che si legano al traffico passeggeri e alla nautica da diporto. In particolare viene sottolineato l'importante risultato conseguito con la demolizione di alcuni manufatti del Molo Trapezoidale (attualmente per un totale di 85.000 mc) che hanno consentito di procedere con gli scavi archeologici del Castello a Mare. Il volume delle demolizioni già attuate consente, in una logica perequativa propria dei nuovi piani regolatori, di compensare le cubature di progetto in modo da non pesare sulla struttura urbanistica della città, ma consentendo di realizzare tutti i nuovi servizi portuali necessari.

### **Traffici**

In riferimento ai dati statistici a disposizione si evidenzia un incremento complessivo dei traffici nel Porto di Palermo. Il traffico